



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato Sindacale

FINCANTIERI: LA TRATTATIVA PROSEGUE FATTI PASSI AVANTI

Nelle giornate del 2 e 3 febbraio u.s. si è tenuto il previsto incontro tra Fim Fiom Uilm, i Coordinamenti nazionali di Fincantieri e la Direzione del Gruppo sulla contrattazione integrativa del Gruppo.

Nel corso del confronto si sono affrontati i temi: il riordino del cedolino paga, PdR, Welfare, dei permessi retribuiti, trasferte e prove a mare su cui l'azienda, nell'illustrare la sua proposta attuale ha evidenziato alcuni cambiamenti rispetto a quella passata:

- **Riordino del cedolino paga:** sono stati illustrati i risultati a cui è pervenuta la commissione tecnica, dove si è affrontato il tema di raggruppare e di standardizzare molte voci oggi in busta paga, alcune vecchie di più di 40 anni, altre, come il Premio di Produzione, uguale per tutto il gruppo e portando il suo pagamento in un'unica soluzione. Il riordino del cedolino inoltre prevede due voci non assorbibili che faranno da raccoglitore per le voci oggi in essere: il sovraminimo collettivo uguale per tutti e il sovraminimo individuale che aggiungerà a quello collettivo la differenza, sia individuale che tra Siti, per garantire la stessa retribuzione che oggi il singolo lavoratore percepisce. Sui nuovi assunti è passato il principio di trovare una soluzione ma questa dovrà essere oggetto di ulteriori approfondimenti.
- **Premio di Risultato (PdR):** oggi non esiste alcun PdR, perché gli effetti del precedente sono cessati all'1/4/2015 l'azienda, anche a seguito della trattativa intercorsa in questi mesi, ha presentato una nuova proposta di articolazione e di contenuti del Premio di Risultato che si articola su Premio di Efficienza e Premio di Partecipazione. Il primo, relativo alla prestazione del lavoratore e svincolato dai risultati di bilancio pari a 1500 euro massimi per un'efficienza al più alto gradino della scala di misurazione. Il secondo di 2100 euro, sarà legato al bilancio. L'azienda propone come elemento target il risultato netto, con un meccanismo che non è più il passa non passa ma con una soglia che oscilla tra l'80%, sotto questa soglia il premio non viene erogato, dal 80% al 100% il premio viene erogato con questa proporzione e Sopra il 100 fino al 120% il premio viene aumentato della percentuale corrispondente. Come Fim e Uilm abbiamo espresso la disponibilità ad approfondire la proposta ma nello stesso tempo abbiamo chiesto che il target economico sia lo stesso presente nella misurazione dell'MBO dei Dirigenti, questo permetterebbe a tutti di concorrere, ognuno per la sua parte, ai risultati aziendali, infatti se come dice l'Azienda siamo tutti sulla stessa barca è ora che lo si dimostri nei fatti. Il Premio di Partecipazione è diviso in tre indicatori: qualità, commessa, professionalità, centrando 2 obiettivi su 3, il premio è acquisito.

- **Welfare aziendale:** tema strettamente connesso con il Premio di Risultato infatti la Legge di stabilità prevede la possibilità di “Welfarizzare” i premi aziendali permettendo, senza alcuna soglia di quantità o reddito, di non avere nessuna tassazione. La proposta aziendale è di istituire delle fasce percentuali di PdR devoluto, su scelta volontaria del singolo lavoratore, al Welfare con l’aggiunta che se la quantità economica che il lavoratore mette sul welfare è almeno il 50% del premio, l’azienda si è detta disponibile ad aumentarne la quota del 10% di quanto destinato dal lavoratore. L’altra parte del Welfare aziendale è legata alla sanità integrativa, oggi rappresentata in Fincantieri da Cesare Pozzo e da Unisalute. L’azienda si è detta disponibile ad alzare il contributo oggi versato per singolo dipendente. Con la possibilità di scegliere se destinare questo contributo aggiuntivo ad alzare le prestazioni del dipendente, se abbassare i costi per i familiari a carico.
- **Permessi retribuiti:** l’obiettivo aziendale è di praticare un riordino di quanto oggi previsto nei vari siti Fincantieri.
- **Trasferte e Prove a Mare:** la proposta Aziendale è stata quella di eliminare il rimborso forfettario del pranzo quando la trasferta si svolge in un Sito di Fincantieri, dando al lavoratore la possibilità di utilizzare la mensa aziendale spostando la quota parte del pasto sul pernottato. Inoltre Fincantieri ha anche dichiarato l’intenzione di rivedere la mini trasferta Riva Trigoso – Muggiano, sul pranzo vale il solito discorso della trasferta nazionale, ritiene di eliminare le indennità giornaliere e di spostare il diritto alla cena alla timbratura dopo le ore 21,00, inoltre ha espresso la volontà di portare a 2 ore giornaliere le ore viaggio. Per quanto riguarda invece la prova a mare è stato proposto di portare tutti gli Stabilimenti al solito livello di),00 euro di indennità di navigazione.

Su tutti gli argomenti discussi, la Fim e la Uilm hanno ribadito la propria disponibilità a proseguire il confronto per verificare nel dettaglio tutte le proposte fatte dall’Azienda, pur apprezzando i cambiamenti sul tema dello statino paga riferito ai neo assunti e sulle soglie di accesso al PdR, ritengono che questi non siano ancora sufficienti e proprio per questo si é concordato di proseguire il confronto la prossima settimana in sessioni tecniche e di approfondimento su welfare, permessi retribuiti, trasferte e prove a mare, un successivo incontro per il 22 febbraio su appalti e occupazione per poi provare ad entrare nel merito di tutti i punti, anche con la stesura di possibili testi nelle giornate del 10 e 11 marzo p.v.

Riteniamo essenziale e non più rinviabile la necessità di entrare nel merito della trattativa per ricercare una possibile intesa, nel più breve tempo possibile e come Fim e Uilm ci metteremo tutto l’impegno possibile affinché questo si realizzi convinti che i lavoratori di Fincantieri hanno tutto il diritto di vedersi riconosciuto un giusto contratto integrativo.

Roma, 5 febbraio 2016

FIM UILM NAZIONALI
COORDINAMENTI NAZIONALI FIM UILM FINCANTIERI